



Via Scalabrini, 107 – 20121 Piacenza
Ufficio *Sezione didattica*
Tel. 0523/ 337745 - Fax 0523/ 300141
Referenti per le proposte sotto descritte:
Dott.ssa Lisa Berté / Emanuela Lepori

Le proposte didattiche in programma per l'anno scolastico 2010/ 2011 sono state progettate e sono realizzate da:

Museo Civico di Storia Naturale di Piacenza
in collaborazione con
Società Piacentina di Scienze Naturali

Proposte:

- **LABORATORI DIDATTICI MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE 2010/2011**
- **IO MAASAI PERDO LA TERRA**
- **BIODIVERSITÀ**
- **DINOSAURI IN CARNE ED OSSA**
- **Scheda di adesione alle proposte**

Troverete i nuovi laboratori proposti pubblicati su questo sito e sul sito del museo (<http://www.musei.piacenza.it/storianaturale>) **il 1 di ottobre** e **il 15 gennaio** di ogni anno scolastico.

I laboratori offerti dal museo sono gratuiti ed è possibile prenotarli telefonando al settore didattico (tel. 0523-337745), è possibile anche visitare l'allestimento museale permanente senza accompagnamento oppure prenotando una visita guidata gratuita.

L'attività museale sarà caratterizzata da altri tre momenti didatticamente interessanti: la mostra sulla desertificazione e i Maasai (settembre-novembre), la mostra sulla biodiversità (novembre-febbraio) e la mostra sui dinosauri (marzo-maggio). Per le mostre sarà a disposizione un servizio di visite guidate gratuito (tranne che per la mostra sui dinosauri) da concordare direttamente con il settore didattico del museo (tel. 0523-337745).

LABORATORI DIDATTICI MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE 2010/2011

INFANZIA

All'inseguimento dei nostri animali nel museo
Gli animali delle favole
Coloranti vegetali

SCUOLA PRIMARIA

I "mestieri" e le "arti" degli insetti
Dall'acqua alla terra: gli anfibi e i rettili
L'ingegneria del volo e le architetture degli uccelli
Tracce e impronte: alla scoperta dei mammiferi intorno a noi
Flora in città
Come si riconosce un albero

Dai licheni alla qualità dell'aria (2° ciclo)
Macroinvertebrati e qualità dell'acqua (2° ciclo)
Conoscere un ecosistema
Lungo il Po
La città
I calanchi e i fossili
I minerali: questi sconosciuti
Forme colori e rocce
Erbe cattive ovvero piante pericolose
Piante officinali

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Darwin e l'evoluzione
I "mestieri" e le "arti" degli insetti
Dall'acqua alla terra: gli anfibi e i rettili
L'ingegneria del volo e le architetture degli uccelli
Tracce e impronte: alla scoperta dei mammiferi intorno a noi
Flora in città
Come si riconosce un albero
Dai licheni alla qualità dell'aria
Macroinvertebrati e qualità dell'acqua
Conoscere un ecosistema
Lungo il Po
La città
I minerali: questi sconosciuti
Piante officinali

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Darwin e l'evoluzione
I "mestieri" e le "arti" degli insetti
Dall'acqua alla terra: gli anfibi e i rettili
L'ingegneria del volo e le architetture degli uccelli
Tracce e impronte: alla scoperta dei mammiferi intorno a noi
Flora in città
Come si riconosce un albero
Dai licheni alla qualità dell'aria
Macroinvertebrati e qualità dell'acqua
Conoscere un ecosistema
Lungo il Po
La città
I minerali: questi sconosciuti

Il livello delle lezioni e delle attività pratiche è adattato alle diverse scuole di ordine e grado.

DETTAGLI SUI LABORATORI

1) ALL'INSEGUIMENTO DEI NOSTRI ANIMALI NEL MUSEO

Destinatari: scuola dell'infanzia.

Scopo del progetto: portare i più piccoli alla scoperta di alcuni animali del nostro territorio, attraverso l'utilizzo delle tracce, familiarizzare con una realtà apparentemente "seriosa" come il museo. Un modo di porre le basi per un buon rapporto, sia con la realtà naturale che li circonda, che con un'importante strumento a loro disposizione quale è il museo.

Descrizione: seguendo le tracce arriveremo a incontrare gli animali più significativi esposti nel museo, attraverso l'utilizzo di schede e di reperti, i bambini impareranno le loro abitudini e gli ambienti che frequentano, le tracce verranno analizzate per memorizzare i concetti.

Materiali e metodi: schede sugli animali, tracce e colori.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 1 ora e mezza.

2) GLI ANIMALI DELLE FAVOLE

Destinatari: scuola dell'infanzia.

Scopo del progetto: portare i più piccoli alla scoperta di alcuni animali del nostro territorio, partendo da favole di diversi autori classici, attraverso il confronto tra il racconto fantastico e la realtà naturalistica. Gli animali considerati sono presenti nell'esposizione museale e diventeranno oggetto di una rielaborazione creativa da parte dei bambini, in modo da utilizzare le nuove conoscenze acquisite.

Descrizione: si parte dalla narrazione di una fiaba che riguarda un animale del nostro territorio, successivamente vengono fornite informazioni scientifiche sull'animale oggetto del racconto e viene chiesto ai bambini di evidenziare nella favola gli elementi in contrasto o in linea con le nozioni acquisite sull'animale.

Materiali e metodi: reperti naturali, scheda sull'animale, colori.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 1 ora e mezza.

3) COLORANTI VEGETALI

Destinatari: scuola dell'infanzia.

Scopo del progetto: imparare a conoscere le piante come "contenitori" di sostanze chimiche e come si perviene al loro utilizzo per estrarre alcuni coloranti.

Descrizione: preparazione di coloranti partendo da fiori, foglie, frutti; coloranti vegetali che saranno usati per dipingere la carta o per colorare le stoffe; fissaggio del colore stesso attraverso metodi naturali.

Materiali e metodi: osservazioni dal vero, uso di semplici strumenti.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore e mezza.

4) DARWIN E L'EVOLUZIONE

Destinatari: secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: scoprire la figura del naturalista Charles Darwin che tanto ha influenzato il mondo scientifico e culturale del suo tempo. Valutare gli elementi e i dati che hanno portato a formulare la teoria dell'evoluzione delle specie, analizzare la teoria e le sue conseguenze sullo

sviluppo del pensiero scientifico. Esplorare i concetti di: variabilità, lotta per l'esistenza, sopravvivenza del più adatto e selezione naturale. Ragionare sul concetto di biodiversità.

Descrizione: si seguirà un percorso realizzato con le diapositive sulla vita di Darwin e sulla teoria dell'evoluzione. Una sequenza di immagini permetterà di capire come opera la selezione naturale sull'anemia mediterranea. In laboratorio, alcune esperienze pratiche, calibrate per fascia di età, verranno utilizzate per approfondire alcune nozioni.

Materiali e metodi: power point, esperienze in laboratorio.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore.

5) I "MESTIERI" E LE "ARTI" DEGLI INSETTI

Destinatari: scuola primaria, secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: ottenere nozioni di base sull'anatomia e le strutture degli insetti, svelare i trucchi usati per cacciare, mimetizzarsi e al contempo imparare a riconoscere gli insetti più vicini a noi, sia in città che nelle nostre case.

Descrizione: con l'ausilio di schemi e immagini saranno trattate le principali caratteristiche della classe: posizione sistematica, anatomia, morfologia, sviluppo e metamorfosi, adattamenti ambientali quali il mimetismo, ecc.. Si procederà poi all'osservazione di alcuni esemplari al microscopio binoculare per verificare alcune notizie apprese.

Materiali e metodi: power point sul tema, microscopi e reperti, schede didattiche.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore e mezza.

6) DALL'ACQUA ALLA TERRA: GLI ANFIBI E I RETTILI

Destinatari: scuola primaria, secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: illustrare ai ragazzi gli adattamenti evolutivi dei vertebrati per affrancarsi dall'acqua, le caratteristiche e le differenze tra anfibi e rettili, la bellezza e ricchezza in erpetofauna dei nostri territori, le principali specie presenti.

Descrizione: con l'ausilio di immagini, sarà illustrato e affrontato il tema della metamorfosi e della doppia vita degli anfibi tra acqua e terra oltre al passaggio da animali ancora acquatici ad altri veramente terrestri (quali i rettili). Si illustreranno i principali anfibi e rettili presenti in provincia e con specifiche schede la differenza tra vipere e serpenti.

Materiali e metodi: presentazione in power point, schede didattiche e campioni da visionare.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore.

7) L'INGEGNERIA DEL VOLO E LE ARCHITETTURE DEGLI UCCELLI

Destinatari: scuola primaria, secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: illustrare ai ragazzi la tecnica del volo, i vari tipi di nidi e di ambienti abitati dai nostri amici alati, le principali specie presenti sul nostro territorio, le loro caratteristiche, le interazioni con l'ambiente e le interazioni trofiche.

Descrizione: in museo saranno illustrate le abitudini alimentari e comportamentali degli uccelli; con l'ausilio di immagini e direttamente su esemplari tassidermizzati, le principali caratteristiche morfologiche collegate con le capacità adattative. Verranno forniti campioni di penne e schemi per illustrare in maniera più chiara possibile le caratteristiche dei nidi, il volo, l'alimentazione e l'utilizzo del territorio. Si imparerà ad ascoltare i canti attraverso un gioco d'ascolto.

Materiali e metodi: presentazione in power point, animali tassidermizzati, penne, tracce e schede didattiche, canti registrati.

Sede: museo ed un'eventuale uscita presso un parco cittadino.

Tempi: un incontro al museo di circa 2 ore ed eventuale uscita di circa 2 ore.

8) TRACCE E IMPRONTE: ALLA SCOPERTA DEI MAMMIFERI INTORNO A NOI

Destinatari: scuola primaria, secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: illustrare ai ragazzi le principali caratteristiche dei mammiferi, come si può rilevarne la presenza attraverso le tracce, le loro capacità adattative, le scelte alimentari, le interazioni con l'ambiente e relazionali. Fornire un quadro della ricchezza in mammiferi del nostro territorio.

Descrizione: con l'ausilio di immagini si illustreranno i principali mammiferi presenti sul nostro territorio, si metterà in evidenza quanto la loro presenza, spesso difficile da determinare per visualizzazione diretta, possa essere evidenziata attraverso le tracce. Saranno messi a disposizione modelli di tracce e reperti. Si osserveranno calchi di impronte su terriccio morbido, posto in vaschette. Ai ragazzi verrà chiesto di riconoscere le principali tracce e impronte. Una scheda didattica aiuterà a verificare i concetti esposti riguardo alle abitudini alimentari e alle tane.

Materiali e metodi: presentazione in power point, animali tassidermizzati, penne, tracce e schede didattiche.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore.

9) FLORA IN CITTÀ

Destinatari: scuola primaria, secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: riconoscimento di alcune comuni erbe presenti in città, le loro strategie per l'impollinazione e la dispersione dei semi, oltre all'osservazione diretta delle parti costituenti il fiore, utilizzo di una chiave dicotomica per la classificazione.

Descrizione: dopo la visione di alcuni esempi per chiarire le parti strutturali del fiore, con il materiale botanico in laboratorio si metteranno in evidenza le principali strutture vegetali e

alcuni caratteri diagnostici per la classificazione. Si procederà quindi all'osservazione di alcuni esemplari al microscopio binoculare e alla realizzazione di un foglio di erbario.

Materiali e metodi: presentazione in power point, microscopi per le osservazioni, fogli per la preparazione dell'erbario.

Sede: museo e aree cittadine per un'uscita destinata a mettere in evidenza la ricchezza della biodiversità botanica in ambito urbano.

Tempi: un incontro al museo di 2 ore circa ed eventuale uscita in città di circa 2 ore.

10) COME SI RICONOSCE UN ALBERO

Destinatari: scuola primaria, secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: riconoscere alcuni alberi presenti in città, imparare ad utilizzare una semplice chiave dicotomica per la classificazione delle piante, familiarizzare con i termini più importanti della nomenclatura botanica e, sperimentando il metodo con cui si dà un nome ad un albero prima sconosciuto, capire come sia possibile con gli opportuni strumenti arrivare a conoscere la realtà naturale che ci circonda.

Descrizione: mentre i ragazzi classificano gli alberi con le chiavi dicotomiche si forniscono indicazioni relative ai termini che è bene conoscere e notizie interessanti sulle piante più caratteristiche.

Materiali e metodi: chiave dicotomica, schede e materiale fotografico.

Sede: da concordare con il docente.

Tempi: un incontro di circa 2 ore.

11) DAI LICHENI ALLA QUALITÀ DELL'ARIA

Destinatari: scuola primaria (2° ciclo), secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: imparare a conoscere i licheni, le caratteristiche di questi particolari organismi e il loro ruolo come bioindicatori per valutare la qualità ambientale dell'aria.

Descrizione: attraverso le immagini sarà spiegato cos'è un lichene (i principali tipi di licheni cittadini e le loro caratteristiche, il metodo di campionamento e la metodologia per utilizzarli come bioindicatori). In laboratorio saranno osservate, con il microscopio binoculare, le principali strutture che li caratterizzano. In un'eventuale uscita presso aree della città si potrà effettuare il calcolo della biodiversità lichenica.

Materiali e metodi: microscopi per le osservazioni, quaderno di educazione ambientale "I Licheni", dispense. Reticolo di rilevamento e lenti per l'uscita.

Sede: Museo, aree alberate della città.

Tempi: un incontro presso il museo di 2 ore circa ed eventuale uscita di 2 ore circa.

12) MACROINVERTEBRATI E QUALITÀ DELL'ACQUA

Destinatari: scuola primaria (2° ciclo), secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: conoscere i macroinvertebrati acquatici e il loro utilizzo come bioindicatori.

Descrizione: attraverso le immagini osservare il fiume e riconoscere le varie fonti di inquinamento, imparare a distinguere i vari gruppi di macroinvertebrati e le loro caratteristiche, il ruolo che occupano nell'ecosistema e il loro utilizzo come bioindicatori. Osservazione al microscopio binoculare di alcuni esemplari.

Materiali e metodi: Microscopi per le osservazioni, quaderno per la classificazione dei macroinvertebrati, dispense, schede didattiche.

Sede: Museo, uscita sul fiume per la raccolta dei campioni.

Tempi: un incontro presso il museo di 2 ore circa ed eventuale uscita di 2 ore circa.

13) CONOSCERE UN ECOSISTEMA

Destinatari: scuola primaria, secondaria di I grado.

Scopo del progetto: apprendere i concetti basi di ecologia ed ecosistema.

Descrizione: analizzando il significato dei termini più comuni utilizzati in ecologia si arriva a definire l'ecosistema, si studiano poi le relazioni trofiche presenti in un ecosistema vicino alla nostra realtà cittadina, con un'attività ludica verranno fissati i concetti principali, la complessità e l'interdipendenza degli elementi che lo compongono.

Materiali e metodi: schede e un modello di ecosistema.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore.

14) LUNGO IL PO

Destinatari: scuola primaria, secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: avvicinare i ragazzi alla conoscenza del nostro territorio, degli animali presenti, delle loro interazioni con l'ambiente e delle relazioni reciproche.

Descrizione: verrà illustrato brevemente l'ambiente del Po, i principali concetti di geomorfologia fluviale, le principali caratteristiche di vegetazione e di fauna. Si evidenzieranno le relazioni con l'ambiente, la zonazione legata alla profondità della falda idrica, il concetto di nicchia ecologica.

Materiali e metodi: presentazione in power point, penne, tracce e schede didattiche.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore.

15) CHI VIVE IN CITTÀ? CONVIVENZA UOMO-ANIMALI

Destinatari: scuola primaria, secondaria di I grado.

Scopo del progetto: mostrare un lato della città poco conosciuto, come gli animali convivono con l'uomo, dagli invertebrati ai vertebrati. Le loro nicchie ecologiche e come le nostre città possono surrogare gli ambienti naturali.

Descrizione: si mostreranno, attraverso le immagini e i reperti, i principali ambienti cittadini e gli animali che li abitano. Si esploreranno gli animali più interessanti, le loro abitudini e le interazioni con l'uomo. Si affronterà il tema del "dentro casa", animali che vivono a stretto contatto con l'uomo: scarafaggi, mosche, zanzare.

Materiali e metodi: presentazione in power point, reperti, tracce e schede didattiche.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore.

16) I CALANCI E I FOSSILI

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: illustrare ai ragazzi l'importanza dei reperti fossili, nei nostri territori, testimonianza della presenza del Golfo Padano nel Pliocene sup. e Pleistocene, e le caratteristiche del territorio e degli organismi che vi abitavano.

Descrizione: si illustreranno i principali organismi invertebrati marini, che vivevano nel Golfo Padano, si cercherà di imparare a distinguere i resti fossili, principalmente tra le due classi dei Bivalvi e dei Gasteropodi, tramite illustrazioni e riconoscimento dal vivo. Secondariamente sarà illustrato e affrontato il tema della differenza di fasi climatiche e conseguente distribuzione di fauna e flora, durante il Quaternario.

Materiali e metodi: presentazione in power point, schede didattiche (giochi) e campioni da visionare.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 1 ora e mezza, 2 ore.

17) I MINERALI: QUESTI SCONOSCIUTI

Destinatari: scuola primaria (2° ciclo), secondaria di I e di II grado.

Scopo del progetto: imparare a riconoscere i minerali e alcune loro peculiari proprietà.

Descrizione: descrizione dei minerali con particolare riferimento alle caratteristiche chimico-fisiche; curiosità sui nomi. Si osserveranno le differenze di colore, si eseguiranno esperimenti sulla durezza (scala di Mohs) e sulle proprietà magnetiche, si valuterà la pesantezza e si considererà il loro utilizzo; sarà valutato l'ambiente di formazione dei minerali e indagato il concetto di polimorfismo e isomorfismo. Saranno evidenziati i minerali sul territorio piacentino ed osservati campioni micromounts.

Materiali e metodi: manipolazione di reperti, semplici esperimenti, osservazioni allo stereomicroscopio.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore e mezza.

18) FORME, COLORI, E ROCCE

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Scopo del progetto: attività pratiche, durante le quali gli alunni possono svolgere in prima persona diverse fasi della ricerca scientifica con l'impiego di semplici metodologie di riconoscimento. In particolare si effettueranno l'osservazione, la manipolazione e la classificazione di campioni di rocce.

Descrizione: Cenni di geologia generale con introduzione alla storia del nostro Appennino e della Pianura Padana; differenze tra rocce sedimentarie, metamorfiche e magmatiche: le rocce come testimoni dell'inarrestabile cambiamento degli ambienti. La vista e il tatto saranno "strumenti per conoscere e distinguere le rocce, soprattutto del territorio piacentino. Verrà effettuato il test di solubilità delle rocce carbonatiche e letta e interpretata una carta geologica.

Materiali e metodi: presentazione in power point, schede didattiche e campioni da visionare e carte geologiche.

Sede: museo.

Tempi: circa 1 ora e mezza, 2 ore.

19) ERBE CATTIVE OVVERO PIANTE PERICOLOSE

Destinatari: primaria (1° ciclo).

Scopo del progetto: imparare a vedere le piante come esseri viventi da rispettare, prevenendo eventuali pericoli legati alla mancata conoscenza degli effetti nocivi delle stesse.

Descrizione: osservazione e descrizione dal vivo o attraverso erbari, delle piante comuni nei giardini di città che nelle aree di rapida urbanizzazione. Descrizione degli effetti tossici, sia legati all'ingestione che al contatto.

Materiali e metodi: osservazioni dal vero.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore.

20) PIANTE OFFICINALI

Destinatari: scuola primaria e secondaria di I grado.

Scopo del progetto: imparare a conoscere le piante "buone" maggiormente in uso nel piacentino.

Descrizione: riconoscere erbe officinali spontanee e/o coltivate; conoscerne il potere sia in cucina che in erboristeria come erbe "curatrici.", ampliando il discorso con aneddoti legati alle credenze popolari.

Materiali e metodi: osservazioni dal vero.

Sede: museo.

Tempi: un incontro di circa 2 ore.

IO MAASAI PERDO LA TERRA

Dove: a Piacenza, presso il Museo Civico di Storia Naturale via Scalabrini 107

Quando: da settembre a novembre 2010

Lo scopo della mostra è quello di illustrare uno dei problemi più gravi del nostro tempo e anche uno dei meno noti: la desertificazione. La mostra tratta le cause, sia naturali che antropiche, e le conseguenze della desertificazione, mettendo in evidenza lo stretto legame che intercorre tra il suolo come risorsa e i bisogni delle società umane. L'esperienza della popolazione Maasai di Mkuru, nella Tanzania settentrionale, è il filo conduttore della mostra.

Il percorso è suddiviso in settori principali: il suolo, le cause della desertificazione, l'utilizzo delle risorse, le soluzioni globali e quelle individuali.

Per ogni argomento trattato i ragazzi vengono invitati a riflettere sulla loro condizione e a prendere consapevolezza sulla provenienza delle risorse da cui attingono per vivere.

La mostra è realizzata da Istituto Oikos, in collaborazione con il Centro Regionale di Intervento per la Cooperazione (CRIC), Il Museo Civico di Storia Naturale di Milano e l'Associazione Didattica Museale (ADM).

La mostra sarà visitabile gratuitamente, se si intende usufruire del servizio di visite guidate fornito dal museo si deve contattare l'ufficio didattico del Museo (tel. 0523-337745), la durata della visita guidata è di circa 1 ora seguita da un'altra ora di laboratorio a richiesta.

BIODIVERSITÀ

Dove: a Piacenza, presso il Museo Civico di Storia Naturale via Scalabrini 107

Quando: da novembre a febbraio 2011

Il valore della Biodiversità è stato affermato alla Convenzione elaborata a Rio de Janeiro nel 1992, che ne evidenzia gli aspetti: ecologici, genetici, sociali ed economici, scientifici, educativi culturali, ricreativi ed estetici. La convenzione riconosce inoltre che l'esigenza fondamentale per la conservazione della diversità biologica consiste nella salvaguardia *in situ* degli ecosistemi e degli habitat naturali, col mantenimento e ricostruzione delle popolazioni di specie vitali nei loro ambienti naturali.

La mostra indaga il valore intrinseco della biodiversità nelle regioni industrializzate, come la nostra, e il complesso delle specie legate alle varie situazioni ambientali. Il concetto di biodiversità viene calato nella realtà provinciale mettendone in risalto vari aspetti con un excursus che attraversa la flora e la fauna vertebrata e invertebrata.

Il termine viene anche usato per indicare la variabilità genetica all'interno di una specie. La sopravvivenza di ogni specie dipende dalla varietà di popolazioni che la compongono. Minor variabilità significa minori possibilità di sopravvivere.

La mostra analizza infine il problema della diminuzione di biodiversità, dell'impoverimento genetico, biologico, ecologico, produttivo e culturale.

Una serie di laboratori didattici calibrati per fascia di età completeranno l'attività.

La mostra sarà visitabile gratuitamente, se si intende usufruire del servizio di visite guidate fornito dal museo si deve contattare l'ufficio didattico del Museo (tel. 0523-337745), la durata della visita guidata, compresa l'attività di laboratorio, è di circa 2 ore.

DINOSAURI IN CARNE ED OSSA

Scienza ed Arte riportano alla vita i dominatori di un Mondo Perduto

Dove: a Piacenza, presso l'Urban Center, in Via Scalabrini 107 (a meno di dieci minuti a piedi dalla stazione FS).

Quando: 1 Marzo - 31 Maggio 2011

La mostra, curata dai paleontologi Simone Maganuco e Stefania Nosotti e realizzata da artisti, artigiani e ricercatori, è allestita da **Geomodel** di Mauro Scaggiante, laboratorio specializzato in ricostruzioni paleontologiche. Per l'iniziativa, che si avvarrà della collaborazione di **Piacenza Expo** e associazione **APPI**, sono in corso di definizione accordi con **Comune di Piacenza**, **Museo Civico di Storia naturale di Piacenza** e **Politecnico di Milano** (sede di Piacenza).

Il percorso è articolato in tre spazi/sezioni:

1) una prima sezione che introduce ai temi della mostra con nozioni di base di paleontologia ed una sintetica panoramica

della Storia della Vita sulla Terra; è prevista inoltre un'esposizione di grande interesse locale concernente la **fauna preistorica del Piacentino**, rappresentata dai grandi mammiferi del Quaternario i cui resti si rinvenivano in abbondanza nei depositi alluvionali del Po;

2) una seconda sezione che presenta **modelli iperrealistici** di una quindicina tra dinosauri e altri animali preistorici, talora giganteschi, ricostruiti accuratamente attraverso la collaborazione di scienziati ed artisti, in grandezza naturale e nelle sembianze che si suppone avessero in vita. Le ricostruzioni saranno accompagnate da scenografie illustrate raffiguranti ambiente, fauna e flora dell'epoca;

3) una terza sezione – una sorta di galleria d'arte e di laboratorio – che include:

* la presentazione del profilo personale e professionale di dieci **paleo-artisti** italiani di fama internazionale che, insieme a grafici del 3D, video-documentaristi, artigiani e bloggers, raccontano attraverso la loro opera l'incontro tra arte e scienza che caratterizza l'esposizione;

* un'esposizione dedicata che svela i segreti del **making-of** della mostra – come si “riporta in vita” un dinosauro – illustrando le fasi di costruzione dei modelli;

* una panoramica sul lavoro di **divulgazione e ricerca** di Associazioni ed Università e la presentazione di un nuovo ambizioso progetto nel campo della museologia e della comunicazione basato su **tecnologie avveniristiche**.

La mostra si rivolge ad un pubblico vasto e diversificato – adulti e bambini, appassionati e studenti di ogni ordine e grado:

la spettacolarità dei materiali esposti e dell'allestimento da un lato, la qualità e l'attualità dei contenuti proposti dall'altro, coniugano infatti l'**intrattenimento** con la **didattica** in una vera e propria esperienza di apprendimento, nella quale i contenuti sono veicolati con grande efficacia dall'impatto emozionale sul visitatore.

L'accurata **didascalizzazione** del percorso, aggiornata alle scoperte scientifiche e tecnologiche più recenti, e **visite guidate** calibrate sui programmi scolastici specifici del tipo di scuola e delle fasce d'età, oppure sulle esigenze di altre categorie di pubblico, consentono di fruire dell'esposizione con diversi livelli di approfondimento e diverse chiavi di lettura.

Ci preme infine sottolineare con orgoglio che la mostra è un progetto interamente “**made in Italy**”, che esprime l'eccellenza nazionale in un ambito della Scienza che tradizionalmente è stato appannaggio – almeno in prevalenza – della cultura anglosassone.

Ingresso a pagamento: intero 7 €, ridotto 5 €, studenti 4 € (gratuito per gli accompagnatori delle classi)

Visita guidata: 2 € a persona (su prenotazione) - durata 1h 30'

Per prenotazioni: tel. 0523 337745 / fax 0523 300141 - inviare e-mail di conferma a: dinosauri.piacenza@libero.it

Accesso libero alle esposizioni del Museo Civico di Storia naturale di Piacenza. Visita guidata gratuita alle esposizioni

del Museo (durata 1h 30') previa esplicita richiesta nella e-mail di conferma.

Non ci sono barriere per disabili

Informazioni a breve disponibili sui siti internet

www.geomodel.it * www.piacenzaexpo.it * www.comune.piacenza.it *
www.musei.piacenza.it/storianaturale/

Seguiranno comunicazioni circa incontri con i direttori didattici delle scuole interessate per illustrare l'evento

ed eventuali iniziative correlate (es. ciclo di conferenze).

* se si intende usufruire del servizio di visite guidate anche per le esposizioni del Museo (durata 1h 30'), si prega di comunicarlo nella email di conferma

Info:

A breve disponibili sui siti internet

www.geomodel.it

www.comune.piacenza.it

www.musei.piacenza.it/storianaturale/

Biglietto ridotto: Bambini di età inferiore a 10 anni / adulti di età superiore a 60 anni / militari / accompagnatori di persone diversamente abili non autosufficienti.

SCHEMA ISCRIZIONE

Per attività didattica al MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE - di Piacenza

DA INVIARE VIA FAX AL N. 0523.300141

Titolo attività scelta

.....

Insegnante.....

Area d'insegnamento

Classe.....

N. Alunni.....

Scuola.....

.....

Note (a discrezione degli insegnanti).....

.....

.....

Anno Scolastico 2010 – 2011

Scuola.....

Indirizzo.....

Tel. Fax

mail.....

Il/la Dirigente Scolastico

.....